

**Zeitschrift:** Jahresbericht der Historisch-Antiquarischen Gesellschaft von Graubünden  
**Herausgeber:** Historisch-Antiquarische Gesellschaft von Graubünden  
**Band:** 39 (1909)

**Artikel:** Elenco : delle contribuzioni estere per la fabbrica della Chiesa appartenente alla Corporazione Riformata di Poschiavo : 1644-1648  
**Autor:** Olgiati, Giacomo  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-595987>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 04.04.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Elenco

delle contribuzioni estere per la fabbrica  
della Chiesa appartenente alla  
Corporazione Riformata  
di Poschiavo.

---

1644 — 1648.



## Prefazione.

---

Poche parole per presentare al benevolo lettore questa pubblicazione.

Costretto per un anno a stare in quasi assoluto riposo son rimasto addietro con la promessa fatta di un lavoro sulle chiese protestanti di Poschiavo e Brusio e loro rispettivi parrocî, che era mia intenzione di pubblicare quest' anno nell' annuario della società storica grigionese, quale tenue contributo in qualità di membro della stessa.

Nulladimeno, e per motivi speciali, mando ora avanti la stampa di questo libriccino contenente l' enumerazione delle collette assunte nel 1644 per menare a compimento la costruzione della chiesa evangelica di Poschiavo, principiata già nel 1642.

Questo manoscritto, da quasi tre secoli religiosamente conservato, fra gli altri documenti dell' archivio di quella chiesa, formerà parte del lavoro da me ideato e che verrà pubblicato l'anno venturo se tuttavia lo stato di salute non me lo impedirà una seconda volta.

Non trattasi qui di uno scritto con valore storico che anzi il valore era tutto pratico, ma queste poche pagine ora insidiate dai tarlî trasportano il nostro pensiero a tempi seri assai non solo, ma procellosi e di combattimento, che fanno strano contrasto coll' attuale civiltà bottegaia, colla caldana di lucro e la volgarità faccendiera che ai giorni nostri soffocano ogni generosa aspirazione.

---

E qui oggi su queste carte, come in allora sul campo della lotta e del pericolo, uno dei primi troviamo il coraggioso e valente parroco di Camogasco Esaia Schucano al quale tanto va debitrice questa nostra comunità religiosa.

Questi fogli ora sbiaditi dal tempo e scritti in giorni di persecuzioni e tribolazioni d'ogni sorta ci mostrano e quale e quanto fosse in allora lo spirito di carità e di sacrificio, quale e quanto l'amore e la benevolenza addimostrati a questa chiesa da correligionari vicini e lontani.

E, ripensando ai fatti di questi buoni antenati, che il nostro cuore non sa dimenticare, la mente nostra trova materia proficua a meditare circa le vicende del consorzio umano col suo patrimonio di dolori grandi e di gioie scarse, affamato sempre di verità e di giustizia.

*Poschiavo*, Gennaio 1910.

**Giacomo Olgiati.**

# Nota delle Colette

fatta da

## Forestieri all' edificatione della nova Chiesa Catolica Reformata in Poschiavo.<sup>1)</sup>

Anno 1644 adi 20 Agosto.

Illustrissimi, Potentissimi, è Magnificentissimi Signori è Confederati osservandissimi.

S. P.

Noto è à tutto l' mondo; doppò seguita l' horrenda laniena<sup>2)</sup> di Valtellina, contra li sinceri Confessori del puro Evangelio di Jesu Christo; qualmente ancora la vicina Congregatione Evangelica in Poschiavo, è stata sottoposta à varie persecutioni, odij, homicidij, privationi delle sue ordinarie Chiese è beni di Chiese; privationi della publica predicatione della parola di Dio; depredamenti de beni proprij, Expultioni del patrio territorio, afflittioni di guerre, fame, mortalità e di altre simili calamità: di modo che ci ritroviamo ancor nel presente punto constretti di essercitare la saluti fera nostra Religione, sotto l' ombra di case private. Laonde mossi dal pio zelo della gloria di Dio, dell' avanzamento, del suo sacro Evangelio, dall' eterna salute nostra, è della diletteissima nostra posterità; habiamo preso ardire di fabricare una Chiesa

<sup>1)</sup> Manoscritto in quarto 19×16 cm nell' archivio della corporazione riformata di Poschiavo.

<sup>2)</sup> Carnificina, dal latino lanies.

propria, purificata d'ogni fermento di humani inventi, ancorche sia di grandissimo scandalo, al vicino Regno delle tenebre disperse per l'Italia universa. Et essendo la memorata Chiesa, per divina gratia, fondata gia avanti tre anni, è continuata felicemente la muraglia sin al presente, sotto speranza di ridurla al bramato fine, si ritrovino pero le nostre exhauste forze insufficiente di poter totalmente corrispondere al requisito Compimento, senza qualche conveniente appoggio, onde habiamo preso ardire, di ricorrere, in christiana confidentia, alla solita officiosa charità, delli osservandissimi nostri Sig<sup>ri</sup> Confederati e domestici della nostra santa Fede, non solamente nella Rhetia Patria nostra diletteissima; mà etiandio nelle Illustrissime è potentissime Republiche da Zurigo, Berna, Clarona, Basilea, Schaffhusa, come ancora dell' inclita Città di Geneva, assicurandogli che le hostie, di cotesto lor soccorso, saranno tanto pretiosi dinanzi al conspetto di Jesu Christo, che saranno deputati nelli beneficij fatti alla sua gloriosissima persona. È quello che piacerà di contribuire, per la gratia di Dio concessa, sarà da ciascuno consignato, sotto la presente, di propria mano, per conservare perpetua memoria, nelli nostri Archivi, della usata charità Pregando ardentissimamente l' altissimo Padre di lumi, dal quale descendino ogni donatione buona è dono perfetto, senza rimproverare al domandatore, che secondo la verace sua promessa, sia fedele ricompensatore inverso tutti li benefattori, dall' inesshausto Tesoro delle sue temporanee et eterne benedictionj. La gratia del nostro Signore Jesu Christo sopra noi tutti. Amen.

Da Poschiavo adj 20 Augusti 1644.

Dalle loro Sig<sup>rie</sup> Illustrissime, affezionatissimi Confederati è consorti nelle afflittioni, è nel Regno è nella sofferenza, di Christo Jesu: Seniori, Diaconi è Soprastanti della Chiesa Evangelica di Poschiavo, confirmando la presente di pari Consentimento della universa Congregatione, da propria mano è sigillo solito.

Io Giovan Gaudenti agente della prefatta Chiesa affermo come di sopra (L. S.\*)

Io Fedricho Giuliany seniore affermo ut supra (L. S.\*)

---

\*) sigillo in ceralacca.

- Io Giachomo Regazzii signiore affermo chome di sopra (L. S.\*)  
 Io Romedi Basso humile conservo mi sotto scrivo (Signum Tabe-  
 lionatis).  
 Io Gioan Giacomo Lardello seniore della prefatta Chiesa affermo  
 ut supra (L. S.\*)  
 Io Dolfin chompagnion afermo chome di sopra chom dal cholegio.<sup>1)</sup>  
 (L. S.\*)  
 Io Gio Lanfranchina Diacono della prefatta Chiesa affermo come  
 di sopra.  
 Io Antonio Pagano diacono della prefatta chiesa affermo ut supra.  
 (L. S.\*)

Illustrissimis, amplissimis, potentissimis Dominis, fratribus in  
 Jesu Christo et fidei domesticis venerandis.

P. S.

Universo orbi christiano patet, inde à perpetrata horrenda  
 illa Laniena vall-tellinensi adversus sinceros, puri Evangelij Jesu  
 Christi, confessores; vicinam quoque Ecclesiam Posclaviensem  
 jugiter prope modum obnoxiam fuisse variis persecutionibus, odiis,  
 internecionibus, privatarum publicarumque facultatum direptionibus:  
 templorum item hæreditario jure possessorum, et publici cultus divini  
 privationi; Expulsioni è dolci solo patrio, fami pesti, aciei gladij,  
 aliisque id genus calamitatibus, ingenuos Christi discipulos, velut  
 umbra solem, comitari solitis, adeo ut misella Ecclesia memorata,  
 cogatur usque adhuc salutiferam Evangelij Dei vocem audire, sub  
 umbra privati tecti.

Unde mota atque impulsiva sincero gloria Dei zelo, sacro-sancti  
 Evangelij propagandi desiderio, nec non suae ipsius ac dilectissimae  
 posteritatis, aeterna salutis ardore ardentissimo, cogitavit in ipsa  
 malorum abisso de extruendo templo in quo praedicetur aeternum  
 illud Filij Dei Evangelium, ab omni humanarum traditionum fer-  
 mento purificatum, magnis licet ingratijs vicini Regni tenebrarum  
 per universam Italiam misere dispersarum.

Fundatum fuit pium hoc opus, ante triennium, eiusque struc-  
 tura eam hactenus felicitate continuata, ut spes affulgeat indubia,  
 brevi ea perducendi ad optatum finem. Quia vero sumptus, tum

\*) sigillo in ceralacca.

<sup>1)</sup> sovrastanza della corporazione riformata.

multis nominibus alijs, tum imprimis ad modicas Campanas comparandas, extremi necessarij, debilitatas vires nostras longissime superent; constituimus *δυσθραδον*<sup>1)</sup>, qua docet confidentia et animi demissione, implorare hac in parte, opem et auxilium venerandorum patrum in domino, ac fidei domesticorum, non solum in Republica Rhetiae Patriae dilectissimae: sed et in jllustrissimis et potentissimis Republicis Tigurina, Bernensi, Claronensi, Basiliensi, Schaphusiana, San-Gallensi, Genevensi etc.: certa spe freti hostias, ad sanctum hunc usum offerendas, tam pretiosas fore in Christi oculis, ut eas in beneficiis gloriosissimae personae suae oblatis sit deputaturus. Quod pro Dei benignitate, cuique erogare licuerit, poterit sua ipsius manu consignare, ad perpetuam beneficentiae memoriam in archivis nostris asservendam.

Deum ac patrem luminum, a quo omne munus bonum, et omne donum perfectum supplicique petitori exprobare nescium, ardentissimis votis oramus, ut fraternae communicationis officium hoc, ex inexhausto caelestium benedictionum thesauro suo, centuplo cum favore clementissime compenset. Gratia Domini nostri Jesu Christi super omnibus nobis. Amen.

Vestri omnium fidelissimi federati, fratres et socii, in afflictione, in Regno, ed in patienti Expectatione Jesu Christi; Seniores et Diaconi Ecclesiae quae Christo colligitur Pesclavij et horum omnium nomine.

Esaias Schucanus, memoratae Ecclesiae olim pastor,  
et orthodoxae Synodj Rheticae p. t. Scriba subscripsit.

Jussu, et nomine Venerandae Synodi Ecclesiarum Rheticarum Reformatarum, afflictam Ecclesiam Pesclaviniensem serio piorum omnium precibus et auxiliis commendo. Ego M. Hartmannus Schwarzius Venerandae Synodi Decanus et in huius fidem sigillum. Synodi nostrae hisce appono, cum manus meae subscriptione: postridie Calendas Januari 1645.

(L. S.\*)

Hartmannus Schwarzius.

<sup>1)</sup> di commune accordo unanimamente.

\*) sigillo in carta,

Ego Lucius Gabriel Ecclesiae Ilantinae pastor, et Ecclesiarum Reformatarum in Superiori Foedere Decanus, Ecclesiam Pesclaviensem Evangelicam omnibus per totam Rhætiam Ministris commendo, ut illam Ecclesiis suis commendent. Nos, Deo volente, daturi sumus operam, ut spatio dierum quindecim apud omnes nostras Ecclesias colligatur pecuniae summa pro Ecclesia Pesclaviensi haud exigua. Idem vos efficite apud Ecclesias vestras. Annon videmus quot sumptus Papistae quotidie faciant in aedificandis templis, et cultibus superstitiosis? Pudeat nos esse segniores, in aedificando Christi regno. Pudeat etiam semper Dominis Helvetiis molestos esse. Ilantii d. 6 Jan. 1645.

Anno 1645. Adi 7 Januarij.

Auff fründt und Pundtsgnössisches ersuchen der Euangelischen Gemeindtsgnossen zu Puschlaaf, umb ein Buwsteür zuo einer Euangelischen Kirchen daselbst, Ist von einer Lobl: Statt Chur, uß Gottseligem guotem Cristlichem eijffre, als auch in ansehung underschidlicher vor har begriffner Geist: und weltliche für sie beschechner Gottseliger Intercessionen und recomandationen denselben souil als R. 150 gestürt mit pitt, in ansehung des schwachen Seckhels und Vermögens, also für lieb uff und anzenemmen.

Ich sag Einhundert und fünffzig guldi.

Cantzley der Statt Chur.

Die Statt Ilantz hatt auß Christenlichem eiffer das Evangelium Jesu Christi zu Puschlaff zu erhalten, und fürderen, den Heren Werckmeister der Statt, sampt zwen Rathshernn geordnet, daß sie in der Statt von hauß zu hauß gehn sollen, und ein steur für die Evangelische Kirchen zu Puschlaff uffnemmen und nachdem ihr Pfarher obgemelte Kirchen an einem Sontag öffentlich ab der Cantzel mit vilen Gründen meniglich recommandiert, ist von der Statt Ilantz ein steur für sie die Evangelische Kirchen zu Puschlaff uffgenommen worden.

Nämlichen . . . . . R. 96

Dico guldi Neunzig und sechs.

Dem exempel habend vil umbligende Kirchen nachgefolgt.

Der Statt Ilantz Kilchgenoßen Flond und Strada habent über obgemelte Sum so die Statt allein contribuiert hatt, geben R. 11  
Dico einlifff guldi.

Die Kilchhöri zu Luvis hatt auß eiffer die ehr Gottes zu fürderen der Evangelischen Kirchen zu Puschlaff geben R. 26 bz. 7  
Dico guldi zwanzig und sechs, batzen sibem.

Die Kilchhöry zu Schnaus hatt geben . . . R. 6 bz. 12  
Dico sechs guldi und zwölf batzen.

Anno 1645 ady 11 Januari auf Davas.

Daselbsten sind die h. Agenten Innamen unserer Glaubens: und Pundtsgenossen von Buschlaaff Erschinen und umb aine Cristenliche Steuer und handreichung an Ihren obhanden habenden Pauw angehalten, und weile aber sy h. Agenten sich stracks auf dem Weg weiter zu reisen befunden, allhier aber aine wijtgesessne Landtschafft da man die Räth zu solchem nit grad an der hand haben mag ist Ihnen güte hoffnung geben ain Lobl: Landtschafft werde sich gegen ihnen instellen dergestalten, dass der gebür hier zû gemess sein würdet und wann Im Mittel etwon der gesammpte Lobl: X Gerichten Pundt dahin bedacht sein wurde wie uns unseres ohrtes gffellig uß deß gemeinen Pundts Seckhel aine namhaffte Steuer ze thûn wurde selbiges ansechenlichen und Ihnen auch nutzlich sein fals aber selbiges nicht geschehen wurde so würdt Ein Lobl: Landtschafft Davos eine Cristenliche Steür ze thûn gewilt sein.

Actum ut supra.

Jacob v. Valär, Ratschriber.

Die Kilchhöri zu Cästris hat geben R. 38 dico guldi acht und trisig Mehr so habend meine wenige schaff, die ich zu Säwis hab, geben R. 11. Summa R. 49.

Esaias Pallo

V. D. M.

Mehr 6 bz:

Zû fürderung der ehren Gottes und erbauung seiner geliebter Kirchen hatt die Kijrchen zû Waltenspurg contribuiert 28 R. 36 cr. dico acht und zwentzig gulden und sechs und drisig creutzer.

Die Evangelische von Sagens habent uß Christlichem eiffer  
der Evangelischen Kirchen zu Puschlaff gesteuert R. 17 bz. 6

Dico guldy sibenzehen und bz. 6.

Die Evangelischen von Felers habent der Evangelischen  
Kirchen zu Puschlaff geben R. 6

Dico 6 guldi.

Die Kilchhörj zu Riein hatt contribuirt zum bau der Evan-  
gelischen Kirchen zu Puschlaff R. 14 bz. 11

Dico guldj vierzehen bz. 11.

Die Kilchhörj zu Duin hatt gesteuert R. 8

Dico guldj 8. Mehr zwei guldi. dico R. 2.

Und die Kirchhörj zu Pitasch hat gesteuert R. 5 bz. 13

Die fürstenaussische Gemeind hatt gesteuert R. 24

Anno 1645 den 12 Januarj Zum Chloster.

Daselbsten sind S<sup>ri</sup> Agenten Innamen unsers glaubens und  
Pundtsgnossen von Buoschlaff Erschienen und umb Cristenliche  
steür und handreichung an Ihrem obhanden habendem Pauw an-  
gehalten weillen aber sy S<sup>ri</sup> Agenten sich straks auf den Weg weiter  
zu reissen befünden Alhier aber Ein weitgesesses Gericht da man  
die Räth zuo solichem nit geradt an der handt haben mag ist  
ihnen guote hoffnung gäben ein Lobliches Gericht werde sich gegen  
ihren instellen dergestalten dass der gebür hier zuo gemes sein  
würdet und wan in mitel etwas der gesambte Lobl. X gericht  
Pundt dahin bedacht sein wurde (wie uns unsers orts gefellig uß  
deß gemeinen Pundts seckel Eine namhaffte steür zuthuon wurde  
selbiges ansechendlichen und Ihnen nutzlich sein falls aber selbiges  
nicht geschehen würde Ein Lobl. Gericht zum Closter im Preti-  
geüw Eine Cristeliche steür ze thuon gewillt sein. Actum ut supra.

Christen Mattly, Gerichtschreiber.

Auf anhalten des Sig<sup>r</sup> Agents von Puschlaffs wegen einer  
Cristlichen steür zur erbauung ihres angefangenen gebauws und  
guoten fürnemens der Kilchen wie auch Zugehörenden accessorien  
hat die Kilchhöri der Gemeind Flimbs zur promotion der eher  
Gottes ihrem Vermögen nach gesteuert Namlich R. 60

Dico guldi sechzig. Gott wolle das sij auff ein guotes effect angewendet werden.

Die Gemeind Hohenthrens hatt geben und Contribuirt zů dissem Werck drysig guldi. Dico R. 30.

Auß Liebe hat die gemeindt Schames der Evangelischen Kirchen zu puschlafs auß Liebe contribuirt 3 Dublen italienisch.

Auff Anhalten des H. Agenten der Evangelischen Kirchen zu Puschlaf steürt die Gemeindt Domins R. 15 damit die selbige angefangene Kirchen erbawt werde. Gott veerlich die gnadt dz dasselbig diene zuo erbawung und Ehren Gottes. Amen.

Uff anhalten deß Herrn Agenten der Evangelischen Kirchen zuo puschlaff steürt die Gemeindt Tschapina R. 12, damit die selbig angefangne Kirchen erbuwet werde. Gott verlich die gnadt dz daßselbig diene zuo Eerbuwung der ehren Gottes. Amen.

Uff anhalten der H. Agenten der Evangelischen Kirchen zu Puschlaff steürt ein Gemeindt uff Thenna uß christenlicher liebe zu erbawung der angefangenen Kilch daselbst Namlich R. 8 sag guldin acht. Gott gebe sein gnad dazu.

Wir die nachburen und Kilchhörj Valendas uff anhalten deren von Puschlaff habendt an iren Kirchenbuw gestürt 47 R. 2 bz. sag sibendviertzig R. zwei batzen.

Auff anhalten des H. Agents der Evangelisch Gemeind zu Puschlaff, wegen einer Christlich steür zu erbawung einer Evangelisch Kilch daselbst hat ein Ehrsam Gemeind Saffien uß Christlicher liebe zur promotion der ehre Gottes, ihrem vermögen nach gesteürt Namlich R. 45. Dico gulden fünf und viertzig. Gott welle seinen heiligen Segen derzugeben und verlijehn.

1645, 14. Jennerß.

Seint vilgemelte Herren Agenten auch alher zu Grüşch gsin. Vorhabens vor allen Gemeinden unsers ehrsamen Gerichts zu erscheinen und umm ein handreichung und Steür wegen Irer Principalen anzuhalten. Wijl aber es nit ein gelegener Zeit „die Ehrsamen“ Gemeinden unsers hochgerichts gradt in der eyl zusammen zu beschicken. Und es gesagten Agenten auch schwer fallen will

von einem Ort zu dem anderen zu reisen: Also würdt ein Ehrsam Gericht Schiers und Sëewis so yeder Zeit ein sunderbaren ijfer zu dem h. Worth Gottes und denen standthafteren Bekhennern desselbigen tragt nicht ermangeln Iren Abgesandten auf die nehste Zusammenkunft des Loblich. Pundts der Zehen Gerichten in befehl zu geben, sich wie andere Hochgerichte desselbigen gegen ine sich zu verhalten.

Actum ut sa.

Abundi von Salis.

Commiseratione fraterna, Christianorum officio, Dei mandato, et fidelium exemplo mota Ecclesia Portheniensis et parochialis montana in subsidium et conservationem Ecclesiae Pesclaviniensis Orthodoxae contribuit R. 36 dico trigenta et sex. Anno 1645, 10. Febr.

Johan. Grassus loci Minister.

Die ehren Gottes und sinen heiligen Kirchen zu erhalten Contribuirend die Prezer am Heinzenberg denen von Puschlaff 2 Dublen; dico R. 12.

Anno 1645, 11. Februar. Caspar Roseliy, Loci Minister.

Ricevuto della moglie dell' illustrissimo Signor colonelo (valar<sup>1</sup>) fiorini quatro dico R. 4.

Ricevuto dell Signor Capitano Georgio di Spelüga a nome del comun detto Vald Rheno R. 20.

Ricevuto dal Signor Ministro Jacomo Michele di Spelüga del suo proprio. R. 1 kr. 36.

Ricevuto dal Signor Paol Niga, Ministro in Ander del suo R. 1 kr. 30.

1645 den 14 Jenner: sind die Agenten der Evangelischen Relion von Puschlaff alhier gsin zu Mayenfeldt: Anhaltende einer steir zur Erbauung Irer Evangelischen Kirchen: Also gibt man Inen R. 23: mit bit, wellen hiemit Inlisten uffnemen. Erbutten sich darzuo zu helfen, dz ein löblicher Pundt von X Gerichten auss gemeinem Seckel ein namhafft thuon solj dorzuo sie für Iren theil wol zu sprechen sindt.

Mayenfeldt.

gibt ein Ducat hans Peter Enderli V. M.

<sup>1</sup>) forse anche Sprecher.

Ex pio et christiano zelo, Dei gloriam ac Evangelicam veritatem conservandi et promovendi in ædificationem novi templi in usum orthodoxæ Ecclesiæ Pusclaviensis, Ecclesia Tusciensis, libens, contulit renenses triginta novem.

Deus ibi alibique Ecclesiam suam conservare ampliareque pro sua bonitate dignetur. Amen.

In istos, contulit Nobilissima Domus Rosenroliorum aureos, ut dicuntur ungaricos duos.

Jacobus Dorta à Vulpera, loci minister.

A° 1645 den 2 Mertzen haben des Herrn Hauptmanns Dietrich Jecklin von hohen Realten Selig, Erben in Rotels Ortensteiner Gemeindt Im Namen Ihres Hauses ingemein zu Erbauung obgemelten Tempels zu Puschlaff geben zwölff Reinische gute gulden; dico 2 Spanisch dublen.

Ruinell Jecklin Von Hohen Realten.

1) Ein Lobl. X gerichtten Pundt verspricht an die erbuwung der Evangelischen Kirchen zu Puschlaff Gott zuo ehren und erzeigung Christenlicher Liebe Kronen einhundert zuo erlegen an guotem galt. dico / 100. beschehen zuo Taffas den 24 February A° 1645.

Hans Jannet der zeiten Landtschriber  
des X gerichtten Pundts.

1651(?) adi 6 Giugno in Sondrio, il magnifico Signor Tomas Ganza deputato della Chiesa Evangelica di Poschiavo confessa di haver ricevuto dal Illustrissimo Signor Governatore di Valtellina Henrico Sprecher a nome della Eccelsa Lega delle X Dritture in buoni danari scuti<sup>2)</sup> Cento valuta di Coira, per il compito pagamento della sudetta partita.

Io Tomas Ganza afermo come di Sopra.

Il antescritto S. Regaz Thomas Ganza, ha sborsato alla Chiesa li antescritti denari, come alli riscontri ricevuti riservata però la sua mercede in lire 62 kr. 14 che ha tenuto.

Gioan Badilatti.

<sup>1)</sup> cancellato.

<sup>2)</sup> à fr. 5,60 valuta odierna.

Ein Lobliche Stadt Zürich steürt an den neüwen Bauw der Evangelischen Kirchen zü Puschlaaf Einhundert guldin.

den 13<sup>ten</sup> Mertzen 1645.

Ein Statt Brugg stürt an den Neüwen Buw der Evangelischen Kilchen zü puschlaf . . . . . 10 gl.

den 15<sup>ten</sup> Mertzen 1645.

Die Kirchen zu Windisch steüwrt an den Nüwen Kirchen buw der Evangelischen gemein zü Puschlaff den 15 Marty 1645 5 dicken  
und der predicant . . . . . 2 dicken

Ein Statt Lentzburg stüwert an des Kilchenbauw zu Puschlaaff . . . . . 10 gulden

Actum 16. Martii 1645.

Io Lemann, Dec: Capitulis Brugg und Lentzburg in namen gedachten E. Capitulis steürt disen güten frommen Evangelischen Leüthen.

an pfennigen . . . . . , . 1111 dicken  
Der Here bauwe das haus durch synen Sägen.

UB Ursach hervorgemeltt und zur bezeügung deßen dz man Christen Evangelischer Religion Öffnung, und vorttpflanzung zü befürderen müglicher maßen durch Gottes gnaden gesinnet und Wolmeyndt ist. Als hatt H. Schultheys, Seckelmeister und Rhat der Statt Zofingen disen Supplicanten verehrt 10 fl. Dessglychen Adam Furrer, der Elter Predicant zü Zofingen und gringfüger Eynes Ehrwürdigen Capitels zü Langthal Decanus, In nammen desselbigen vier strichli dicken. Actum Montags den 17. Marty 1645

Ein Kilchen zü Rohrbach hilft den kirchenbuw zü Puschlaf befürdern (mit Gott) mit 75 batzen. Geben 17. Marty 1645.

Ein Lobliche Statt Bern steürt an den nüwen buw der Evangelischen Kirchen zü Puschlaff hundert gulden und zwo Cronen zü Ihrer abgesandten Wider heimbreiss. Actum 20. Marty 1645.

Ein Stadt Burgdorff stürt an disem Evangelischem Kirchenbauw (nebet die abgesandten Cost frei gehalten worden) zehen gulden. den 23. Marty 1645.

Ein Lobliche Stat Basel steürt ahn den neuwen Evangelischen Kirchenbauw fünfzig gulden. zuo 15 guot bazen. Und den Abgeordneten für Ihr Zehrung ein spanisch dupplone. den 26. Marty A° 1645.

Canzlei Basel.

Ein Statt Arauw steürt an disen nüwen Bauw der Evangelischen Kirchen zû Puschlaff an Pfenigen Zächen gulden und für Zerung 1 Gulden uff Palmtag Anno 1645.

Ein Lobliche Stadt Schaffhausen steüwrt an dem Neüwen Kirchenbauw der Evangelischen Kirchen zu Puschlaaff. Viertzig guldin und hat die Abgeordneten der Herberg gastfrey gehalten. Actum den 1<sup>ten</sup> Aprilio Anno 1645.

Canzleij der Stadt Schaffhausen.

Burgermeister und Rath von Stein Stein am Rijn steürt an dem neüwen Kilchenbauw der Evangelischen Kirchen zu Puschlaaff Zehen guldin und den Abgeordneten für die Zehrung 1 R. Actum den 3 Aprellen A° 1645.

Burgermeister und Rhat der Statt Sannt Gallen, Steuern an den Neüwen Kirchenbauw der Evangelischen Kirchen zu Puschlaaff fünfzig guldin Neben Cöstfreyhaltung der Abgeordneten auf der herberge. Actum den 8<sup>ten</sup> Aprilis Anno 1645.

Canzleij daselbsten.

Schultheiss und Rath der Stadt Winterthur steuhrend an den Neüwen Kirchenbauw der Evangelischen Kirchen zû Puschlaff Fünfzehn guldin. Actum den 18<sup>ten</sup> Aprellen A° 1645.

Canzleij Alda.

Umb dass sich die Herren Agenten des Kirchenbauwes Beschlaff vor meinen gnädigen Herren Landtammann und den Herren heüptern Evang: recht Cathol: Religion zu Glarus anmeldt. Der Rath aber in mehreren Gemeinden besteht werdend ermelte Herren ir Anbringen vor Montag über 8 Tag für ein Mehren gwalt ziehen und darüber der Lobl. Gemeindt Beschlaff nach üsserster möglichkeit zu wilfahr ihres begerens mit der That also entsprechen, dass sij darbij verspüren mögendt, mein g. H. an diesem Gotwilligen Werrkh ein Cristlicheß wolgefallen habendt.

Alßdeßen und unser Kirchen beständige erhaltung, Wir in der Obhalt Jesu Cristi bevelchendt. Actum 13 Aprilis A. 1645.

Jacob Feldmann.

A<sup>o</sup> 1645 Adj 20 Julij Ist in namen der Evangelischen Herren und Landtschafft zů Glarus, den Evangelischen Kirchen zu Puschlaff und zu stür und erbuwung derselbigen durch Ir Wissheit herrn Burgermeister Johann Tscharner, an barem gelt erlegt worden namlichen Einhundert guldi dico R. 100.

Hercules à Capaulis vice Cancellarius Curiensis substitutus.

A<sup>o</sup> 1645 adi 26 Februarii Zuzii in Engadina Superiore Congregatio Honoranda Legatorum omnium vicinitatum, more solito congregata. Ex intimo cordis affectu pio zelo mota ædificandæ Christi Ecclesiæ decrevit ut in subsidium templi ad puritatem Reformatæ juxta Sacram Scripturam Religionis annunciandæ Pesclavij extractj: contribuatur a qualibet Communis quarta parte; summa fl. 10: quæ summa efficit in integro Communi summam fl. 80. dico Rhenensium octuaginta: Deus det incrementum divinæ suæ gratiæ.

Joh. Schucanus Not. publ. Comunis Cancellarius.

Schuls in dem Udern Engadein.

Auß Christenlichem mitleiden und liebe Verehrt zu aufbauwung obgedachten Tempels und Gotshauss Neün Mut rogggen dico, 9 Mut.

Nicolaus Antonius Vulpius pfarrer daselbst für sich selbs und syn haus ein mut rogggen.

Actum 20 tag Martij 1648.

Auß Christenlichem erbarmbt und mitlyden auch liebe verhert unser Gemeindt Syns zu aufbauwung obegachten tempels und gotthauss zechen müt gersten, dico 10 müt gersten.

Antoniuß fabricius diener am wort Gottes daselbst hat geschreiben 20 Martij 1648.

Die gemeindt Remüss steürt zu auffbauwung des obgedachten Tempels den Evangelischen Kirchen zu Pusclaw 2 mutt Roggen.

Anno 1648 die 20 Martij.

Martinus ex Martinis Verbi Dei Minister.

Die Gmaind Schlains auß Christlichem mitliden und liebe steürt zu aufbauung des Tempels zu Poschlaw 4 mut rockken und 3 mut gersten. Actum Schlains den 21. Marty Anno 1648.  
Casparus Salomon Blechius Verbi Dei minister.

Die gmeind Vetan auss Christlichem mitleiden von liebe steürt zü Aufbauen des Tempels zu Poschlaw 6 Mut rockken datum Vueten S Claug tsugaun den 1648 den 22 tag marz Balsler Pazeller.

Anno 1648 adij 23 marz ina Chontantaina nus Thschaduors da nos chomün da ardez dad havair dat al Senger Johan Lossa da Poschlaw par difichamaint da la Baselia dalg Evangielly motza d seigia-l quatar dijcho 4.

Baltüssar Scheckh per achian Schaua Scho Thschaduor.

Anno 1648 Nono Cal: Aprilis.

Pio Christianoque zelo promovendæ Ecclesiæ Orthodoxæ, quæ Pesclavi congregati in templi ædificandi subsidium impulsa Ecclesia Susiensis contribuit modios hordej septem inquam modios hordei 7.  
Thomas Zudrelius loci minister.

Particularis quidam Ecclesiæ Susiensis auditor nomine Dominicus Steiner homo nobilis intimo affectu Evangelii promotionis ex proprio largitus est modium hordei.

Nomine prædicti Dominici Steiner  
scripsit Thomas Zudrelius.

Anno 48 adi 25 majj scuntanta ilg Sgr Zuan Lossa havair recevuto, da la comunita da Lavin modia 3 in causa supra scrita Dieu benedescha.  
Bandruott praes.

Ecclesia Cerneziensis, pio mota zelo Orthodoxæ Pesclaviensis Ecclesiæ promovendæ, eiusque templi ædificandi, lubens contribuit modios hordej 9 novem inquam, hordej modios.

Deus cœpta fortunet

Conradinus Totschius V. D. Minister  
Cernezy.